



ISTITUTO TECNICO AGRARIO "D. ANZILOTTI"

Viale Ricciano n°5 - PESCIA (PT)
www.agrariopescia.edu.it - pta010004@istruzione.it - tel. 0572 49401



Agenzia formativa con sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2015



Circolare n.41

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

**AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI AL DSGA
AL PERSONALE ATA**

**ALL' ALBO
AL SITO WEB**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO/REVISIONE ANNUALE DEL
PTOF EX ART.1, C 14, LEGGE N.107/2015 A.S. 2019/2020**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO,

VISTA la legge n.107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

PRESO ATTO che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell’offerta formativa (PTOF);
2. il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico (DS);
3. il piano è approvato dal consiglio d’istituto;
4. esso viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTA la legge n. 124 del 2015, recante la “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” – destinata a incidere su vari aspetti dell’impiego pubblico delle PA in genere;

TENUTO CONTO degli obiettivi nazionali MIUR e regionali USR Toscana;

TENUTO CONTO degli obiettivi strategici presenti nella lettera di incarico del Dirigente Scolastico, Prof. Francesco Panico;

TENUTO CONTO delle priorità dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV e delle azioni progettate nel PDM, relativamente al triennio di riferimento 2019-2022;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli EE.LL. e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l’istituzione scolastica dispone e delle scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro finalizzate ad elevare i livelli di qualità del servizio erogato;



PREMESSO che:

- a) la formulazione della presente direttiva è prerogativa del DS secondo l'art.1, comma 14 della L107/15;
- b) l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione su:
 - modalità di elaborazione/revisione annuale del PTOF;
 - contenuti indispensabili;
 - obiettivi strategici;
 - priorità;
- c) gli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituto Tecnico Agrario "D. Anzilotti" devono trovare adeguata esplicitazione e devono essere inseriti nel PTOF;
- d) il Collegio dei Docenti, secondo l'art. 7 del D.Lgs. 297/1994 e successivi provvedimenti normativi e secondo le disposizioni del CCNL, esercita le seguenti competenze:
 - elaborazione/revisione annuale del PTOF ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/1999 novellato dall'art.1 comma 14 della L. 107/2015, che introduce il POF Triennale elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal DS; secondo l'adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio; tenuto conto del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a D.Lgs. 297/94 e D.P.R. 275/1999);
 - adozione di iniziative e azioni volte all'inclusione scolastica di tutti gli alunni.

EMANA

il presente **ATTO D'INDIRIZZO** per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione ai sensi dell'art. 1 comma 14 della L.107/2015.

Finalità

Premesso che l'Istituto Tecnico Agrario "D. Anzilotti", in riferimento all'anno scolastico 2019/2020 è costituito da 30 classi,

1. Il presente ATTO è finalizzato all'aggiornamento/revisione del PTOF 2019/2020 e si ispira a principi di trasparenza, di continuità con le esperienze precedenti, di attenzione alle istanze educative dell'Istituto, del territorio e di valorizzazione delle professionalità.
2. Attraverso il PTOF, l'Istituzione Scolastica garantisce l'esercizio del diritto degli studenti e delle studentesse al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.
3. Il PTOF dovrà esplicitare:
 - l'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica, la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa;
 - l'efficace programmazione della quota di autonomia del curricolo, di forme di flessibilità didattica e organizzativa per la promozione e il sostegno dei processi innovativi e per il miglioramento dell'offerta formativa.
4. Il Collegio dei Docenti nell'aggiornamento/revisione del PTOF dovrà tener conto:
 - degli Obiettivi nazionali dettati dal M.I.U.R.;
 - degli Obiettivi Regionali;
 - degli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) in relazione prioritariamente agli esiti scolastici ed in particolare ai risultati nelle prove standardizzate nazionali.
5. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta.



6. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Tempistica

L'aggiornamento/revisione del Piano dovrà essere predisposto a cura del gruppo di lavoro appositamente costituito (Commissione Autonomia), affiancato dallo Staff di Dirigenza (Collaboratori, Funzioni Strumentali, Referenti, Direttore Azienda Agraria, Coordinatore Educatori), entro il 18.10.2019, per essere portato all'esame del Collegio stesso nella seduta del 25.10.2019, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Priorità ed obiettivi

1. Al fine di rimuovere gli ostacoli personali e sociali per assicurare il successo formativo a tutti gli studenti, la scuola dovrà sviluppare tutte le strategie possibili (sul piano disciplinare, motivazionale, relazionale), anche attraverso la realizzazione di azioni di recupero per alunni con difficoltà nelle competenze disciplinari e nel metodo di studio. Per gli alunni con B.E.S. ed affetti da D.S.A. saranno pertanto attuati percorsi didattici personalizzati, in costante e proficua collaborazione con le famiglie, la società della salute, le strutture del S.S.N e del terzo settore eventualmente coinvolte.
2. La scuola si dovrà impegnare a realizzare attività di potenziamento che incentivino e sostengano le eccellenze, individuando percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni, anche mediante la partecipazione a concorsi di carattere regionale o nazionale.
3. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, dovranno essere indicati gli obiettivi a cui tendere nell'arco temporale di riferimento ed essere previste delle verifiche per valutare i risultati conseguiti e la ricaduta delle attività svolte.
4. Nell'ambito delle attività di orientamento, dovranno essere perseguite strategie di continuità tra primo e secondo ciclo attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità (stage, open day, convegni, manifestazioni aperte alla comunità ed al territorio, etc.). Dovranno inoltre essere raccolti, catalogati e valutati gli esiti a distanza dei allo scopo di rilevare le difficoltà incontrate nel passaggio al mondo del lavoro, della formazione post secondaria non terziaria e terziaria. Tale monitoraggio sarà inoltre utilizzato per valutare le eventuali azioni correttive della didattica che dovessero rendersi indispensabili, anche in riferimento alla valutazione e alla certificazione delle competenze.
5. Con lo scopo di garantire e potenziare la continuità come momento di socializzazione, sperimentazione e conoscenza, ma anche di proficua collaborazione tra gli insegnanti dei vari indirizzi, l'Istituto dovrà valorizzare le proprie caratteristiche peculiari ponendo particolare attenzione agli anni ponte.

Articolazioni del PTOF

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6 comma 1 del DPR 80/13 dovranno costituire parte integrante del PTOF. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'ultimo triennio e allo scorso anno in particolare e nello specifico dei seguenti aspetti:

1. Punteggio delle prove standardizzate di italiano, matematica per le classi seconde e italiano, matematica e inglese nelle classi quinte;
2. Varianza interna alle classi e tra le classi;

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener



Agenzia formativa con sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2015



conto nell'aggiornamento/revisione del Piano sono finalizzate a sostenere l'extra-scuola rafforzando intorno all'ITA "D. Anzilotti" una rete di servizi da offrire agli allievi della scuola e alle loro famiglie.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della **Legge 107/2015**:

Commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole)

l'ITA "D. Anzilotti" di Pescia (PT) pone come propria *mission* quella di:

- formare persone in grado di agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto che coinvolga tutti i soggetti che concorrono alla formazione integrale dell'individuo:
 - o gli studenti (intesi non solo come destinatari di un servizio, ma come individui unici capaci di partecipare attivamente alla realizzazione di se stessi e del proprio progetto di vita, e di intervenire per migliorare la scuola e il contesto di appartenenza);
 - o le famiglie (chiamate ad espletare responsabilmente il loro ruolo e a condividere con l'Istituto il patto educativo);
 - o i docenti (impegnati in una continua riflessione sulle pratiche didattiche più efficaci e innovative da mettere in atto per favorire negli studenti lo sviluppo di abilità e competenze);
- fare dell'istituto un centro di promozione sociale, civile, culturale ed economica attraverso l'esplorazione di sistemi di collaborazione tra i vari stakeholders di riferimento (Enti Locali, istituzioni, aziende...);
- superare la didattica tradizionale attraverso l'uso di metodologie didattiche attivistiche che mettano al centro del processo educativo ogni singolo studente inteso quale persona unica, portatrice di talenti, intelligenze, bisogni e vissuti irripetibili;
- creare figure professionali nel settore agro-ambientale e delle biotecnologie sanitarie con competenze specifiche e spendibili sul mercato del lavoro e/o nei percorsi di istruzione post secondaria non terziaria e terziaria, sia a livello locale che nazionale, in linea con gli indirizzi delle politiche comunitarie in materia.

Commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari)

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità (c.7 art.1 L.107), che sono qui di seguito elencate da sviluppare in interrelazione tra loro:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;



Agenzia formativa con sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2015



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- incremento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- definizione di un sistema di orientamento;
- sviluppo di progetti didattici relativi alla diffusione di una didattica laboratoriale legata alla definizione di ambienti di apprendimento e di laboratorio, con maggiore attenzione agli spazi e alle relazioni tra gli spazi attrezzati e i processi di apprendimento;
- sviluppo di una verticalità per aree e azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'Istituto tecnico agrario.
- Costituzione di nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa attraverso: le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, ecc

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:

- a) È auspicabile rinnovare l'infrastruttura informatica dell'Istituto, integrando, in modo graduale e programmato, il numero di computer portatili/tablet in dotazione ai docenti per il corretto utilizzo del registro elettronico nonché potenziando la qualità e la copertura della rete WI-FI di istituto;
- b) Considerata la permanente situazione di criticità legata alla carenza cronica di spazi adeguati, è auspicabile, di concerto con gli enti locali competenti, sviluppare sinergie volte all'individuazione di nuovi ambienti da destinare alle attività didattiche ed al convitto;



Agenzia formativa con sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2015



- c) Considerato lo stato in cui versa il parco mezzi di trasporto d'istituto, soprattutto in relazione alla necessità di spostamenti frequenti degli studenti, sia per le normali attività didattiche sia per sopperire alla mancanza cronica di un locale palestra adeguato, è auspicabile riuscire a trovare fonti di finanziamento per procedere al progressivo rinnovo;
- d) Considerato lo stato in cui versa la dotazione strumentale dell'azienda agraria annessa all'istituto è auspicabile procedere al progressivo rinnovo;
- e) per sostenere la realizzazione della scuola come polo educativo territoriale occorre ripristinare la piena funzionalità delle infrastrutture materiali con particolare riferimento al locale adibito a palestra ed al campino esterno, agli infissi interni ed esterni di tutti gli ambienti soprattutto per quel che attiene alla schermatura dalla luce solare, al rifacimento di grondaie e pluviali, alla costante manutenzione delle aree verdi esterne ed alla messa in sicurezza della pavimentazione sia delle aree interne che di quelle esterne;
- f) per sviluppare l'inclusione scolastica occorre rafforzare l'utilizzo delle risorse materiali presenti, mettendole nella piena disponibilità dei docenti, e garantire una turnazione tra tutte le classi della scuola per il pieno utilizzo degli strumenti didattici.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito nel modo seguente:

n. XX lavoratori di cui

- 106 docenti (di cui 32 di sostegno)
- 56 personale ATA (di cui 8 assistenti amministrativi, incluso incaricato DSGA, 6 assistenti tecnici, 3 cuochi, 1 infermiere, 2 guardarobieri, 31 collaboratori scolastici addetti all'istituto e al convitto, 5 collaboratori scolastici addetti all'azienda agraria).

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, come di seguito specificato:

CLASSE CONCORSO	NUM. POSTI	ATTIVITA'
A027	11 ore	Lezioni di approfondimento di statistica, sportello pomeridiano, e attività in preparazione alle prove INVALSI
A050	14 ore	Attività del primo collaboratore, lezioni sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
A051	12 ore	Coordinamento PCTO, lezioni di approfondimento di botanica, lezioni di approfondimento sul vivaismo olivicolo
Area sostegno	18 ore	Coordinamento, attività laboratoriali e potenziamento di singoli percorsi personalizzati

Nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonate preliminarmente 12 ore della classe di concorso A050 per il parziale esonero del primo collaboratore del Dirigente Scolastico.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione dovrà essere prevista la figura del coordinatore di classe, l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.

Commi 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti)

Nell'ambito del piano di formazione del personale, ad integrazione delle iniziative previste dalla rete d'Ambito, dovranno essere previste iniziative volte ad estendere all'intero personale docente e non docente, compatibilmente con le risorse finanziarie che si renderanno disponibili, corsi di formazione per



Agenzia formativa con sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2015



il Primo Soccorso e per la gestione delle emergenze, in considerazione soprattutto del numero elevato di manifestazioni che nel corso dell'anno l'istituto promuove nei propri spazi e non solo.

Comma 16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere)

Il piano triennale dell'offerta formativa dell'IT "D. Anzilotti" dovrà assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori.

Commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale)

Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, all'interno del PTOF saranno previste azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale di cui al comma 56:

- a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);
- b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica;
- c) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del M.I.U.R.;
- d) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- e) formazione del DSGA e degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- f) potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività;
- g) valorizzazione delle migliori esperienze didattiche realizzate nell'ITA "D. Anzilotti" attraverso il consolidamento dell'archivio digitale accessibile a tutti gli utenti in possesso di un account docente del tipo cognome.nome@agrariopescia.edu.it
Tale archivio di risorse didattiche e buone pratiche potrà essere implementato attraverso l'applicazione *Google Sites* associata alla piattaforma *G Suite for Education* attiva presso il nostro Istituto;
- h) definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale.

In un'ottica di progressiva dematerializzazione dell'attività della Pubblica Amministrazione, si dovrà prevedere il consolidamento dell'uso del Registro Elettronico per tutte le comunicazioni destinate agli alunni, ai genitori, ai docenti nonché per la richiesta di permessi, ferie, partecipazione ad assemblee, e altro. La giustificazione delle assenze, la presa visione di avvisi relativi a modifiche degli orari di servizio (ad esempio indizione di scioperi, entrate posticipate o uscite anticipate), l'assegno quotidiano, la pubblicazione delle schede di valutazione (pagelle) intermedie e finali, i voti e le valutazioni scritte ed orali relativi agli apprendimenti acquisiti, dovranno essere riportate tempestivamente sul registro elettronico. A tale scopo è opportuno prevedere incontri di formazione mirati e differenziati, finalizzati all'acquisizione di competenze relative all'uso del registro elettronico. Per la componente genitoriale, qualora se ne ravvisasse la necessità, potranno essere organizzati incontri seminariali di informazione e formazione in merito all'uso degli applicativi *ARGO* per famiglie e studenti.

Oltre a continuare ad aderire a bandi PON o FESR che siano in linea con PTOF d'Istituto, la didattica dovrà essere improntata verso un uso consapevole di metodologie di insegnamento diversificate (*problem solving*, simulazione, *role playing*, *debate*, didattica laboratoriale e *brainstorming*) che affianchino le lezioni frontali al fine di venire incontro ai diversi stili di apprendimento degli studenti. Per raggiungere tale scopo, i docenti dovranno orientare il proprio aggiornamento professionale verso questi aspetti, al



Agenzia formativa con sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2015



fine di potenziare negli alunni l'utilizzo consapevole e critico della multimedialità e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, sviluppando una didattica per competenze, basata sulla elaborazione di compiti di realtà.

Comma 124 (formazione in servizio docenti)

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. I docenti dovranno aderire a percorsi di formazione coerenti con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dal piano di miglioramento, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione.

Tutto il personale docente e non docente, compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie, all'esito della Contrattazione integrativa d'Istituto, parteciperà a programmi di formazione volti all'acquisizione di competenze certificate in merito ad interventi di Primo Soccorso, ai sensi dell'allegato 3 del D.M. 388/2013.

In sintesi per quanto attiene alla programmazione didattica, il piano dovrà fare riferimento:

- al potenziamento delle competenze specialistiche dell'indirizzo;
- ai percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare (per tutte le classi);
- ad attività che mirino al successo scolastico attraverso la definizione di azioni di recupero degli alunni con difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di prevenzione del disagio scolastico;
- ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro) in continuità con quanto realizzato nei precedenti anni scolastici;
- al recupero delle competenze disciplinari perse con la Riforma ma necessarie per la realizzazione di un curriculum completo.

Sul versante metodologico-organizzativo si dovranno ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio. Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea e il rispetto dell'ambiente.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Pescia (PT), 30/09/2019

Il Dirigente Scolastico

Prof. Francesco Panico

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/1993)